

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

**ABBONAMENTI:**

in Italia e Colonie	Annua	L. 187,50
	Semestrale	L. 93,75
	Trimestrale	L. 46,88
in Italia e Colonie	Annua	L. 187,50
	Semestrale	L. 93,75
	Trimestrale	L. 46,88

Si ricevono presso l'Ufficio Pubblicità Italiana - Via Manin 19 UDINE (Tel. 6-65) e Succursali

**INSERZIONI:**

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa 3 - L. 1 - Necrologio, Osservazioni, Avvisi Finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffa Economici in testa alla rubrica. - Tassa governativa del 150%, e tassa previdenza giornalisti in più.

## La rivolta viennese domata nel sangue

### Un Gabinetto con i social-democratici?

#### 200 morti e 1000 feriti? Profughi austriaci in Ungheria

**BUDAPEST, 17.** — La Direzione delle Poste Ungheresi ha sospeso completamente il traffico postale, telegrafico e telefonico con l'Austria. Nei comuni ungheresi lungo il confine austriaco gli avvenimenti di Vienna producono vivo interesse: la situazione viene però giudicata con calma. Secondo notizie di fonte privata giunte in questi giorni, il numero dei morti durante gli incidenti di Vienna sarebbe di 200 e quello dei feriti raggiungerebbe il migliaio. Oltre al Palazzo di Giustizia e alla redazione della «Reichspost», anche parecchie case private sono state incendiate. Nella notte di venerdì il Governo in considerazione che dall'Arsenale di Vienna una colonna di operai armati si dirigeva verso il centro, diede disposizioni perché venissero concentrate nella capitale truppe fedeli del Tirol, 600 ospedali sono pieni di feriti, altri numerosi giacciono ancora sulle vie. Le automobili sono state requisite per trasportarli. Secondo il racconto di un viaggiatore, giunto a mezzogiorno di seropiano a Budapest, nei sobborghi di Vienna sono stati assaliti parecchi Commissariati di Polizia e gli agenti sono stati bastonati a sangue e i documenti trovati nei posti, dati alle fiamme. Dalla mezzanotte alle sette del mattino regnava in città una relativa calma. Il linciaggio è stato smentito dai dimostranti. Per il pattuglie di polizia percorsero il centro della città, ieri è uscita soltanto la socialista «Arbeiter Zeitung», ma è stata sequestrata d'ordine del Ministero della guerra. A chi scioperò generale hanno aderito anche gli addetti alle poste, telegrafi e telefoni come pure i ferrovieri.

Versò mezzogiorno di venerdì una colonna era comparsa dinanzi al palazzo della Legazione d'Italia tentando di inscenare una dimostrazione, ma la polizia caricò la folla con impeto e la disperso.

#### Versò il ritorno della calma

**VIENNA, 17.** — Sugli avvenimenti di Vienna si hanno i seguenti particolari: Il borgomastro di Vienna Seitz ha inviato la notte di venerdì a sabato, alle ore 0,30, al Cancelliere Federale una comunicazione scritta nella quale si informa che era stata presa in quel momento la decisione di proclamare lo sciopero nei servizi delle comunicazioni per un tempo indeterminato ed uno sciopero di ventiquattro ore per i lavoratori di Vienna e che era stato deciso inoltre di invitare i lavoratori di Vienna ad astenersi nella giornata di sabato da ogni dimostrazione ed a rimanere a casa. Il borgomastro aggiunge però di non poter garantire che non avrà luogo alcuna dimostrazione e prega quindi di voler sostituire l'occupazione militare del Parlamento con l'occupazione da parte della polizia. La truppa che staziona davanti al Parlamento, sostituita da forze di polizia, avrebbe potuto essere tenuta come riserva. Il borgomastro ha dato poi disposizioni affinché nelle giornate di sabato e domenica sia proibito nei comuni di Vienna lo spaccio di bevande alcoliche.

presentanti della opposizione social-democratica circa varie questioni di politica interna. Il presidente della polizia Schöberl rimane al suo posto. Secondo notizie ufficiali risulta che il primo colpo di rivoltella durante i disordini degli scorsi giorni fu sparato da un nobile comunista, ceco Siala, il quale più tardi è stato arrestato.

#### Scioperano soltanto le Ferrovie

**VIENNA, 18.** — Notizie da fonte privata segnalano che il trasporto dei viaggiatori è stato regolarmente effettuato dalle ferrovie austriache. Il personale ferroviario si mantiene calmo e pronto per la riattivazione del traffico nel caso in cui sia assicurato il ritorno dell'ordine mediante un accordo pacifico.

#### Le trattative fallite fra Governo e scioperanti?

**VIENNA, 18.** — Secondo altre notizie stamane pervenute da Vienna le trattative fra il Governo e i partiti degli scioperanti sarebbero fallite e lo sciopero dei pubblici servizi continuerebbe più intenso. Il borgomastro di Vienna ha rivolto un pubblico appello ai membri della lega per la difesa della Repubblica perché si arrolino in un corpo di guardie municipali per un periodo previsto di venti giorni. Si sa inoltre a disposizione del borgomastro 15 mila persone che hanno ieri prestato solenne giuramento di fedeltà alla Repubblica.

#### Armi tedesche in Russia

**VIENNA, 18.** — Il «Göhrer Volksblatt» riceve dal suo corrispondente ad Amburgo un lungo articolo nel quale viene segnalato che numerose armi e materiali da guerra vengono trasportati attraverso i porti del Baltico dalla Germania in Russia per essere destinati all'esercito rosso. Il corrispondente stesso afferma inoltre che numerosi trasporti di materiale furono diretti in Cina attraverso i porti del Pacifico.

#### Cattolici messicani scarcerati

**LONDRA, 17.** — L'«Agenzia Reuters» riceve dal Messico: Il presidente Calles ha ordinato di porre in libertà tutti i cattolici imprigionati sotto l'imputazione di sedizione. Il presidente ha spiegato che la rivolta è fallita e che le persone in questione non erano che strumenti nelle mani del clero cattolico. Trenti dei detenuti erano già stati liberati.

#### Una protesta del Governo inglese a quello dell'Abissinia

**LONDRA, 17.** — L'«Agenzia Havas» riceve da Londra: Nei circoli ufficiali britannici si conferma che il Governo inglese ha inviato una nota di protesta al Governo abissino relativamente a un attacco effettuato il mese scorso ad una carovana britannica che viaggiava a 50 miglia nell'interno dell'Abissinia. Il Governo di Londra esige dal Governo abissino la punizione dei colpevoli e l'assicurazione che delle misure rigorose saranno prese per lo avvenire dalle autorità abissine per il mantenimento dell'ordine.

#### Un eroico combattente all'Opera Nazionale Balilla

**ROMA, 17.** La medaglia d'oro Vittorio Montiglio, residente al Cle, è stato ricevuto ieri dall'on. Ricci, Presidente dell'Opera Nazionale Balilla. Vittorio Montiglio è un figlio di combattente delle più eroiche: quattrodecimenne lasciò la casa paterna al Cle e nasce in un villaggio di frontiera con la Russia. Il giovanissimo età con vive insistenze riuscì ad arruolarsi in un reparto alpino di assalto. Sosteneva a quindici anni, tenente a sedici abbandonò l'ospedale dove è ferito, per partecipare alla battaglia di Vittorio Veneto. Quindi fu in Albania dove continuò a dimostrare magnifiche virtù di soldato. Nell'audace ed eroica campagna di Balilla egli ha voluto compiere un atto altamente esaltante lasciando a beneficio dell'Opera Nazionale Balilla gli assegni della sua medaglia d'oro.

## Tre gravi sciagure colpiscono la R. Aeronautica

**ROMA, 17.** — Il giorno 15 corr., alle ore 11,30, un idrovolante pilotato dal maresciallo Giovanni Erbi precipitava in seguito ad avvenimenti in località Cimino, nei pressi di Taranto. Il velivolo rimase distrutto e il pilota ucciso.

Ieri a Ciampino un velivolo G.A. 3 da bombardamento, pilotato dal sergente Giampietro Pietro e Paoloza Antonio, con a bordo il primo aviere Ciampolino, durante una virata in partenza si abbatté al suolo causando la morte dei due piloti e ferite gravi al Ciampolino. Sembra che l'incidente sia dovuto a perdita di velocità.

Un altro velivolo G. A. 3 pilotato dall'allievo pilota Segurini Carlo, mentre era in volo nel cielo della Campania per falsa manovra si avvitò. Il pilota non riusciva a mettere in equilibrio l'apparecchio che si abbatté al suolo causando la morte del Segurini.

La R. Aeronautica, mentre prepara alle vittime del dovere solenni onoranze funebri, esce temprata dalle sciagure che la colpiscono, pronta come sempre a tutto osare per la grandezza della Patria.

#### Incontri Italo-Ungheresi

**U. T. E. e A. S. Romana 2-2**  
**ROMA, 17.** — Alla presenza del ministro di Ungheria S. E. De Hory, del personale della Legazione, di numerose autorità e di grande folla, si è disputato ieri al Motovelodromo Appio l'incontro di calcio tra la squadra ungherese del U. T. E. e una squadra dell'Associazione Sportiva Romana. La partita è terminata alla pari con due punti a due.

#### A. S. Romana b. U. T. E. 2 a 1

**ROMA 17.** — L'incontro di ritorno, disputatosi oggi al Motovelodromo Appio tra la squadra ungherese dell'U. T. E. e la squadra dell'Associazione Sportiva Romana, è stato vinto dai calciatori romani per 2 punti contro 1.

## S. E. Turati passa in rassegna a Napoli le forze giovanili del Fascismo

**NAPOLI, 17.** — Questa mattina alle ore 9 la Legione Avanguardista di Napoli, le centurie dei paesi del nord e dei comuni vesuviani si sono disposte nel viale esterno della villa comunale insieme anche ad una Legione dei Balilla per essere passati in rivista da S. E. Turati — giunto iersera, entusiasticamente accolto — e dall'on. Ricci presidente dell'Opera Nazionale Balilla.

Alle ore 10 S. E. Turati affacciato alla terrazza del Grand Hotel ha assistito al magnifico sfilamento delle forze giovanili inquadrato nelle Legioni avanguardiste e Balilla. Erano con S. E. Turati il ministro della Pubblica Istruzione on. Fedele, l'on. Ricci, l'alto Commissario per la prov. di Napoli S. E. Castelli ed alte autorità civili e militari.

Quindi S. E. Turati ha proseguito per il Teatro Politeama. Il Teatro, in occasione del primo convegno dei dirigenti dell'O. N. B. dell'Italia meridionale e delle isole nonché del Lazio e degli Abruzzi, era al completo in ogni ordine di posti. Sul palcoscenico, hanno preso posto le autorità.

S. E. Turati al suo ingresso nella sala è accolto da una entusiastica dimostrazione. Dopo applauditi discorsi del prof. Sorrentino, presidente del comitato provinciale O. N. B. e dell'on. Ricci, si leva a parlare, accolto da frenetiche acclamazioni, S. E. Turati. Egli, con alta e affascinante parola, parla della tremenda responsabilità di chi vive in mezzo ai giovani come educatore — in mezzo ai giovani che tutto assorbono e si assimilano: un gesto, una parola degli educatori che vivono in mezzo alle anime giovanili può avere conseguenze imprevedibili e incalcolabili per le nuove generazioni. (Applausi vivissimi).

Colta nuova generazione costituita dai piccoli Balilla che non hanno conosciuto la guerra, che non conoscono se non le cerimonie, e gli imi, e i gerarchi e i piccoli capi, bisogna guardarsi dai voli retorici e parlare con breve e serena esattezza, prendendo l'esempio dal Duce che è arrivato a fare grandi discorsi in venti righe. La fol-

la leva ovazioni frenetiche all'indirizzo del Duce.

L'ora, fra gli applausi dell'uditorio, si occupa uno per uno di tutti i problemi della educazione — nella scuola, fuori della scuola, nella famiglia e nelle organizzazioni. Chiude rivolgendosi agli educatori. — Ricordi (dice) che voi avete il tremendo compito di preparare le nuove generazioni, quelle che il Duce guiderà alla grande vittoria. Generali applausi salutano la fine del discorso del segretario generale del Partito.

La folla acclama entusiasticamente, mentre i gagliardetti vengono agitati in segno di salute e le musiche suonano «Giovinezza». L'on. Turati è partito alle 13,30 in idrovolante, alla volta di Genova onsequato dalle autorità.

#### Il concorso modelli volanti per la Coppa Bonmartini

**ROMA 17.** — Nel pomeriggio di oggi a Centocelle e nell'aeroporto Francesco Baracca, alla presenza di numerosissimo pubblico, si è svolto il concorso nazionale «Coppa Bonmartini» per modelli volanti, bandito fra gli studenti dello Senolo Medio d'Italia e dotato d'una artistica coppa d'argento e di premi in danaro per lire diecimila. Sono intervenute numerose rappresentanze di Avanguardisti, Balilla e Piccole Italiane. Durante la manifestazione aerea la banda dell'aeronautica ha eseguito scelti brani di musica.

Ha avuto quindi la gara per modelli volanti alla quale hanno partecipato 28 concorrenti e di cui ecco i risultati:

1. premio Camuri Roberto di Roma m. 52,07; 2. Camuri Roberto di Roma m. 36,00; 3. Camuri Roberto di Roma m. 24,80; 4. Brociani Ercolano di Roma m. 24,50; 5. Zanielli Alessandro di Roma m. 23,30.

## La visita di ieri a Lignano e ad alcune opere di bonifica

**Alto Lame di Preconico**  
Da Latisana, il primo nucleo delle autostrade è già partito verso la lama di Preconico, quando arriva il nostro carrozzone; e quindi, niente e ricevimento e niente fermata, della quale pur sentivamo, se non il bisogno, un certo desiderio. E proseguiamo, per giungere all'idrovolante, quando le autorità ne venivano via.

Nondimeno, ci soffermiamo anche noi per vedere, almeno (e ben lo merita) l'impianto grandioso. Ci è guida competente il cav. Cranz, dal quale abbiamo tutte le desiderabili e desiderate spiegazioni.

La bonifica «Lame di Preconico», cui serve l'idrovolante, si estende su una superficie di ettari 2105, ormai prosciugati. Tre sono le pompe della portata: una, di litri 2500 e le altre due di litri 1450 al minuto secondo — azionate da tre motori elettrici della potenza di HP 135 uno e gli altri due di HP 72 ognuno. Ma poiché la energia elettrica potrebbe, per una causa o per l'altra, mancare, vi è la riserva termica: un motore Diesel della forza di 140 cavalli — il 50 per cento della energia elettrica. Tutto il macchinario è stato eseguito in Italia, ciò che procura la maggior soddisfazione al nostro amor proprio. L'energia elettrica è fornita dal Cellina, a una tensione di 30 mila volti, trasformata nello stesso edificio idrovolante a 220 volti.

Ammiriamo il lavoro incessante delle poderose macchine — ammiriamo la regolarità del funzionamento — la solidità delle costruzioni — l'ampiezza del canale principale dove le acque sono raccolte e gorgogliando poi rigurgiti convogliate al mare. Ed ammiriamo la castità del territorio bonificato idraulicamente e dove sta per iniziarsi la bonifica agraria.

#### Valle Pantani

Nel percorso, abbiamo a portata d'occhio la contrastata bonifica di Valle Pantani. Sono in corso i lavori di aggregazione anche per questa Valle, che aggiungerà ettari 520 ai 2100 delle Lame di Preconico, un altro centinaio di ettari circa sono stati conservati come valle di pesca, e precisamente la parte estrema di levante non soggetta a vegetazione strauinica.

Il costo della bonifica Lame di Preconico è di circa quattro milioni; quello per Valle Pantani di circa un milione e mezzo. Tutto il terreno coltivabile del Friuli è stato conquistato così palmo a palmo, con travaglio secolare — sui boschi, contro i torrenti, liberando il terreno dai sassi rotolati giù con le acque delle Alpi: solo che, unicamente, questo travaglio non aveva il sussidio delle macchine potenti, era compiuto isolatamente, da una famiglia, da un paese: era precede più rapido, era i mezzi meravigliosi forniti dalla meccanica moderna: e vi concorrono collettivamente lo Stato, la provincia, i Consorzi dei Comuni e dei privati: onde se ne hanno risultanze colossali, e si parla subito di milioni. Ma se pensiamo ai sacrifici sostenuti nel corso dei secoli dai nostri padri, quanti e quanti milioni di lire non occorrerebbero mettere insieme per rappresentarli in cifre!

#### La conca di Bevezzana

Passiamo a visitare anche la Conca di Bevezzana, lungo il canale navigabile Venezia-Grado. Durante la guerra se n'era costruita una con carattere provvisorio; ed

il canale ha servito ottimamente per i bisogni bellici: trasporto di viveri, di munizioni, di ordigni da guerra.

La costruzione attuale stabile, presenta le seguenti speciali caratteristiche: lunghezza fra le testate m. 80, con cunetta larga m. 10 a quota 6,50. Tirante medio di acqua utilizzabile, per la navigazione m. 3,50. Essa è adatta al transito di galleggianti aventi portata anche superiore alle 300 tonnellate. Due ordini di porte in legno regolano la navigazione: all'altezza di m. 12,65 per consentire il passaggio dei natanti nei periodi di morbida o di piena del Tagliamento; lo altro di m. 11,50 per regolare il dislivello di marea fra il canale e il fiume.

Le manovre si compiono a mano; ma gli apparecchi relativi sono suscettibili di essere manovrati dalla energia elettrica.

#### Il ponte girevole

Fermate brevi illustrazioni dei manufatti sommarie, rapide.

Passiamo per la strada Latisana-Lignano — costruita dal Genio Civile di Udine nel tratto che, staccandosi dalla Comunale presso Casa Meuto, attraversa la Pineta e raggiunge Lignano con un percorso di sette chilometri. Una buona strada, larga metri cinque, con massicciata in pietrame e Pignigliamento normale; ed è costata circa lire 400 mila.

Laugia la strada comunale è stato costruito un ponte girevole a travata metallica, con spalle e pia intermedia su palificata in cemento armato. Si presenta con linea sobria, non priva di eleganza. La sua larghezza è di quattro metri ed è stato calcolato e costruito in modo da poter sopportare carichi tali da poter far fronte ad ogni esigenza del traffico.

Abbiamo fatto un mezzo giro, insieme col ponte, tanto per avere un saggio della leggerezza con cui lo si fa «girare».

Dal ponte, via diritti fino a Lignano.

Quanto mutata, dai primi anni in cui la ammirabile, inarrivabile sua spiaggia si tentava con timidità di farla conoscere! Cassi di alberghi, trattorie, birrerie, villini, case, negozi, depositi per automobili, (quanti ne giungono ieri! non meno di un centinaio), strade, acqua... ed ora anche la luce elettrica, la posta, il telefono. E pensare che era quasi il deserto, non appena cinque lustri fa. La caserma delle guardie di pubblica sicurezza e due o tre case di contadini: ecco Lignano di allora. Oggi manca tuttora la Chiesa, ma anche questa verrà, per com'è naturale, con il numero delle istituzioni che caratterizzano ogni nucleo civile moderno.

Si è pensato anche a difendere «la spiaggia di Lignano», veramente preziosa per il Friuli: con una difensiva dalla erosione delle mareggiate, massime da quelle di scioglimento. Vi ha pensato — come per tutto il resto — il Genio Civile di Udine, che fece costruire apposita difesa raschiata in cemento armato per una lunghezza di circa metri 700. L'opera, che ha dato i migliori risultati sotto ogni punto di vista, oltre ad assicurare la stabilità e la conservazione del fabbricato essent lungo la spiaggia gravemente compromessa dall'azione delle mareggiate, ha consentito e resa possibile la sistemazione della passeggiata lungo mare — che oggi rappresenta una delle più belle attrattive della stazione balneare liganese.

Comode e decorose scalette permettono l'accesso dalla spiaggia agli alberghi ed al lungomare.

Ed anche questo lavoro è costato una bellezza come 400 mila lire!

Come si vede, per redimere questa parte del nostro Friuli, ci sono voluti di bei milioni! E ci sono voluti studi e progetti. Il Magistrato alle Acque ha spiegato per tutti questi lavori — bonifica, navigazione interna, viabilità, per la difesa di Lignano e per tutti i problemi in genere che interessano e interessano quella spiaggia, un interessamento ed una attività che merita intera la riconoscenza della Bassa friulana. Esso trovò poi nel Genio Civile di Udine chi seppe con diligenza e amore interpretare la volontà di compiere utili e durevoli opere e la dedì loro una direzione oculata, vigile, scrupolosa.

I miglioramenti introdotti a Lignano, le già compiute bonifiche, la più comoda viabilità, spiegano che quest'anno la stazione balneare, finalmente, si può dire florida, al punto che tutte le stanze disponibili degli alberghi sono sempre completamente occupate e si contano accaparramenti a scadenza, mano a mano che i turni dei bagnanti si avvicano. Ricordiamo, più sopra, le «novità» introdotte per appagare i desideri legittimi dei frequentatori di spiaggia; ma ne dovremmo aggiungere altre. Per esempio, la attuazione di servizi regolari di Corriere sia da Latisana come da Marano; lo spianamento dei fossi che affiancavano il viale; la decouverte che ha sostituito il tram; antiluviano, la quale serve al trasporto merci e materiali e bagagli; un campo di tennis nei giardini retrostanti agli alberghi della «Società». Col tempo — fra un paio d'anni — si abbrevierà di circa quattro chilometri la distanza Latisana-Lignano. Un po' alla volta. Il mondo non fu creato in un giorno. Ma conforta il vedere che Lignano progredisce con moto sempre più accelerato; conforta il vedere che i friulani finalmente apprezzano la «loro» stazione balneare e ne vanno sempre più orgogliosi.

Con le interessanti visite sopra indicate, il tempo è trascorso rapidamente. Le 13,30 non giungono — passate. Le personalità e autorità e gli altri invitati tutti si raccolgono allo «Stabilimento», dove il pranzo per gli invitati è disposto sotto l'ampio magnifico padiglione prospiciente sul mare. Il vasto salone che lo precede è affollato; nessun tavolo vuoto: una folla gaia o si sta consumando il pasto meridiano od è già arrivata al «post-prandium» e ne inizia la stesura fra lieti conversari. Un gruppo di leggiadre giovinette, assiecate da giovani congiunti ed amici, canta le nostre villotte, e le accompagna il pianoforte. Sul ponte, folla: Di fronte allo stabilimento, sta schierata la Milizia e si gioca intorno ad essa, folia, devungue gaiezza.

#### Alto stabilimento

Il corpo bandistico di S. Giorgio intona la marcia reale. Istrano le autorità, gli invitati; è tempo, dunque, di prendere nota delle personalità più eccelse.

S. E. on. Spazzolini, on. Piero Pisenti, comm. dott. Bianco vicepresente in rappresentanza del Prefetto chiamato ieri in altra parte della Provincia per urgenti interessi dello Stato; canonico cav. uff. Dell'Orto in rappresentanza di S. E. l'Arcivescovo; on. Zimolo segretario politico della Federazione

#### Il traffico ferroviario sospeso

##### Altre dimostrazioni

**BUDAPEST, 17.** — I ferrovieri austriaci e ungheresi sono stati autorizzati a proseguire i contatti con un eventuale riavvicinamento in Ungheria, dato che temono le minacce di numerosi gruppi di operai armati.

#### Mon. Seipel tiene il potere

##### Un Gabinetto di coalizione?

**BRATISLAVA, 17.** — Per questa volta la sommossa è completamente domata. Il Governo di mons. Seipel è resistito fino alla fine e ha mantenuto nelle sue mani le redini del potere. Il partito socialista che si è visto «fuggire dalle mani le masse ha pubblicato nella «Arbeiter Zeitung» un manifesto nel quale cerca di addossare tutta la colpa degli incidenti sulla polizia. Questo acuse non rispondono a verità, perché la polizia, che da principio si trovava in numero esiguo in un procedimento sempre con grande calma.

#### Il capo della Polizia rimane al suo posto

**VIENNA, 17.** — Questa mattina è arrivato in aeroplano da Vienna un funzionario del Governo federale con comunicazioni del Governo austriaco. Il confine austriaco nei pressi di Agafava è stato rinforzato con truppe austriache. Sono arrivati stamane autotreno con materiali bellici e due compagnie di fanteria. Un viaggiatore narra che un gruppo di giovani esploratori, che si trovava a Vienna è stato fatto segno ad insulti e a spulsi.

provinciale fascista con il vice segretario avv. Perotti e i membri del Direttorio: ingegner Ferrari, Caine, cav. Tancello, cav. Paganì; geometra Consarino segretario generale dei Sindacati Fascisti accompagnato dall'ispettore di zona sig. Olivieri; vicepodestà di Udine ing. Someda accompagnato dal maggiore cav. Perrone; medaglia d'oro fratelli Nicolò e Giuseppe De Carli; medico provinciale cav. uff. dott. Baiardi; direttore provinciale delle Poste e Telegrafi gr. uff. Santarelli; colonnello comandante la Legione delle R. Guardie di Finanza di Udine cav. Gregori; cap. Carabinieri con il presidio di Latisana, comm. dr. Gius. Biasutti presidente della "Pro Montibus"; dott. Tansarella per il R. Provveditorato agli studi comm. Reina.

Il pranzo... Al tavolo d'onore prendono posto le autorità e personalità più rappresentative: colonnello Zorzi podestà di Palazzolo e Preconico, colonnello Torelli già sindaco di Latisana, seniore cav. Scarpa podestà di Muzzaia e Carlini, ing. Giacometti, cav. Craiz per il Genio Civile; dott. Canciani podestà di Varmo, cav. Giuseppe Mizzi, Pittori e arch. Provino e Giuseppe Valle, viceprefetto comm. dott. Bianco, cav. Zimolo, on. Pisetti, mons. Dell'Oste, avv. Perotti, cav. Nicolò De Carli med. d'oro, Dr. Lotto Podestà di Latisana, S. E. Spezzotti, Giuseppe De Carli med. d'oro, ing. Someda vicepodestà di Udine, dott. Peloso Gaspari, rappresentante del Comando Legione Fascista, geom. Consarino per i Sindacati.

Immobiliari; prof. cav. barone Enrico Morpurgo presidente della Università Popolare; rag. Migliorini e rag. cav. Quarina di Udine; cav. Craiz del Genio Civile di Udine; rag. Ibrida segretario nel Comune di Latisana; cav. Palazzetta proprietario della officina di Volpon e Valle Pantani; e ricominciano a continuare. Non vogliamo però tacere il nome dell'architetto Provino Valle, che tanta parte ebbe nello sviluppo di Grado, e lavoro — con gli addetti al suo studio — a preparare le visite e le feste di ieri.

Molto festeggiati, da ogni parte, S. E. Don. Spezzotti e Don. Pisetti; quello perché da parecchio tempo non si vedeva nei pubblici ritrovi e Don. Pisetti per rinnovargli di persona le più vive felicitazioni in seguito all'atto di giustizia verso di lui dalle Supremie Gerarchie del Partito.

Un commovente riflesso finale! Diciannove secoli fa, Pietro di Galles, allora primo Pontefice di Roma, vide lo scudo ad Anconina, città rivale, epurata, quasi profanata, dal suo incolore di vizi, e scese di frenetici assistenti, gli dice: vi spero Anconina, accetti la lampada dell'evangelica luce e molinifica, fedeli alla legge di Gesù. — Marco viene in mente, e qui nel vicino estuario di Belvedere, la

Pranzo eccellente, servito con signorilità dal conduttore della Trattoria dello «Stabilimento» sig. Duca, che aveva a sua disposizione anche disposti camerieri di Udine. Hanno contribuito al pranzo, con offerte: Luigi Moretti, birra — Francesco Dormisch, birra — cav. Mario Menzani, pasta — Mariano Sommariva, gelateria — Lotti Roberto e C. spumanti — Pio Ravanello, carni — Soc. Beni Rustici di Preconico (cav. L. Bignami), vini — Angelo Varone, caffè — Vivani, zucchero e frutta — Canciani e Cremese, liquori — Delsler, biscotti — Raudi Davide, pesce.

nuove scoperte, con l'aiuto della grazia tua, prout e lesi nell'osservanza della tua legge, possiamo a te venire e rimanere nell'eternità. Il superfluo ogni commento, a questa chiara locuzione, che nella sua concettosità, assume tutto il «perché» dell'esistenza nostra.

Piuttosto ragioniamo. Come per l'insegnamento delle scienze umane, ci vogliono, e ci sono, le anime scolastiche, che gradatamente si denunciano elementari, complementari, normali, tecniche, ginnasiali, liceali, universitarie e via dicendo; così e molto più, per l'insegnamento delle scienze soprannaturali, ci vogliono e ci sono le anime che gradatamente si denominano scelle, cappella, oratorio, chiesa, tempo, basilica, arcivescovato, prefettura, metropolitano e via dicendo.

Non sono gli atleti che qui verranno, ma grandi bambini o novelli malati o persone stanche, che alla «bedone del mare», vengono a menzionare, e sentiti ma se loro manca la grazia di una Santa Messa domenicale, o il conforto della divina «angelica parola», o la possibilità di una visita al Sacro Eucaristico Cimitero, la spiaggia — per quanto meravigliosa — non si popola; e si ripeterà il caso del celebre maestro poeta, quando disse: «dove non sta il Cittadino Cristo, non va la città».

Civiche autorità! Noi siamo qui per constatare anche questo vero. Bisogna, eccellente la benedizione delle macchine; ma non basta, se tutto il resto è «fina».

Un commovente riflesso finale! Diciannove secoli fa, Pietro di Galles, allora primo Pontefice di Roma, vide lo scudo ad Anconina, città rivale, epurata, quasi profanata, dal suo incolore di vizi, e scese di frenetici assistenti, gli dice: vi spero Anconina, accetti la lampada dell'evangelica luce e molinifica, fedeli alla legge di Gesù. — Marco viene in mente, e qui nel vicino estuario di Belvedere, la

grazie sua imbarcazione si amarrasse. Pone piede a terra, e per l'antica via Julia Augusta (oggi solitaria e triste) entra in Aquileia: trova Ermano e la prole e con lui molinifica la «bedone perfetta», Aquileia Pacena vien tra, colto, si disperde e si disperde; Aquileia Cristiana rimane nella millenaria mondia Teodorica Popponica Basilica, da cui Udine figlia primogenita.

Se non erro, fino all'anteguarra, qui nello estuario di Belvedere, (quattro passi in linea d'aria) c'era un minuscolo sacello indicante il posto ove Marco pose il piede. Non so se la guerra l'abbia distrutto. Checché sia, a sua volta, il ricordo, se Marco, accesse la fiamma di Cristiani per millenni la terra: qui un questa meravigliosa spiaggia per volontà di chi sovrà e sotto sua, accessiva l'etereica scintilla, si accendeva l'evangelica fiammella e l'eco ripete: «Ave Maria Stella».

Dopo il discorso Dell'Oste... Applausi generali, insistenti coronano le nobilissime parole di mons. Dell'Oste, e molti, fra i presenti più autorevoli, se ne felicitano con lui.

Possiamo soggiungere che quasi certamente, la Chiesa ci farà — se non compiuta in ogni sua parte, ma tale da poterla celebrare la Messa domenicale, da permettere ai fedeli di raccogliervi a salutar Maria stessa del Mare col dolce «Ave», imparata da bimbi e mai più dimenticata...

La giornata di ieri è stata, per Lignano, la più splendida e gaia della sua breve storia e chi vi ha partecipato ne porterà lunga e lieta memoria.

Il Senatore Morpurgo, trattenuto da altri impegni, ha inviato il seguente telegramma: «Convegno di Lignano - Podestà Latisana. — Anche lottano partecipo cordialmente riunione augurando splendido avvenire alla incantevole spiaggia di Lignano e prosperità alla fertile plaga redenta. — Senatore Morpurgo, Commissario Camera Commercio».

# I DISCORSI

Il discorso del podestà di Latisana... Alto spumante (italiano, che s'intende), è sorto a parlare il Podestà di Latisana, sig. Dr. Lotto, il quale pronunciò il seguente discorso:

On. Rappresentanze del Governo. Interpretate dei sentimenti dei colleghi podestà del Mandamento di Latisana, ed a nome di tutta la popolazione di questa plaga, porgo alla vostra Persona il benvenuto ed il ringraziamento per il costante interessamento con cui il Governo segue ed assiste lo sviluppo organico crescente di questi paesi. A nome di tutti i fascisti la riconoscenza per il riordinamento del Fascismo Friulano, fatto che può dirsi ormai compiuto con la trasmissione del vecchio cammeo.

Il nostro saluto a tutte le autorità, ai meritevoli notabili, gerarchi della Federazione Fascista e ad ogni altro qui convenuto, con l'augurio di poterli riunire ancora una volta, quando, ultimati i podestà lavori, fattori levati il Regno Cemo Civile, a l'onesta e baldo lavoratore di questa Bassa Friulana, celebreremo il rito più solenne con l'aratro e la semenza.

La rapida corsa attraverso le nuove bonifiche dei comuni di Latisana e Preconico, non può dare che una idea sintetica del complesso, e della importanza delle bonifiche stesse. Oltre 3000 ettari di terreno risentivano i benefici del risanamento delle acque stagnanti, saranno redenti all'agricoltura, e più non costeranno quel perenne e micidiale pericolo, che per tanti anni ha dominato in questa regione fertile e popolosa.

E doveroso da parte mia attribuire in proposito il merito a chi spetta. Voglio alludere alla medaglia d'oro Nicolò De Carli (nuovi prolungati applausi) che per primo coraggiosamente e tenacemente, volle la bonifica dell'intero comprensorio e che, agitando la questione con una costanza che rassicurava, riuscì nel suo nobile intento. (Nuovi applausi).

Gli ha bonifica ha rivalutato questa magnifica ed immensa spiaggia. Altro ci è da fare, e questo spetta alla buona volontà ed alla concordia di tutti i friulani. Non è necessario che io vanti l'utilità, la necessità, di un ulteriore e rapido sviluppo di questa; i bambini che si robustiscono, i lavori del braccio e della mente che vengono qui ad attingere nuove energie, dimostrano più e meglio delle mie parole quello che occorre e si deve fare; bisognerà mettersi all'opera.

Esultando dal concetto dei benefici economici che tale opera può distribuire, io mi soffermo sul vantaggio immediato che apporta ogni attività di lavoro. Le nostre bonifiche occupano attualmente tutta la mano d'opera organizzata, operai disciplinati e laboriosi, che sotto la guida energica e solerte del Segretario Generale dei Sindacati Fascisti, geometra Alberto Consarino (applausi generali), stanno avviandosi ad una migliore sistemazione morale ed economica.

Ed ora mi permetto di chiedere a tutti lo appoggio validissimo per poter rendere attuabili le altre nostre necessità.

Non abbiamo bisogno di un ricovero per tubercolosi e di acqua sana, specie quest'ultima, per difenderci dalle malattie infettive che infieriscono in questa plaga e dalla tubercolosi che purtroppo ci è stata lasciata in eredità dalla quasi scomparsa malaria.

Saremo fieri di fare tutto da soli, ma difficilmente potremo riuscire, specie per la mancanza di aiuto da parte di coloro che potrebbero e dovrebbero, ed allora ci permettiamo di ricorrere ai rappresentanti del Governo per ottenere quel valido patrocinio che la nostra santa causa esige.

Illustre sig. Rappresentanza del Governo! La popolazione della Bassa Friulana qui convenuta per rendere omaggio, nella vostra persona, al Governo Nazionale ed al grande Capo che la rose, desidera che voi esprimeate all'amato Duca tutta la loro gratitudine per quello che egli ha fatto che qui si faccia (vississimi, entusiastici applausi), assicurandoci della loro reverenza, di accogliere al Regno ed alla Patria. (Nuovi prolungati applausi).

Per il Governo Fascista Eja, Eja, Eja... Tutti sono in piedi, ripetendo il grido e sollevando la data al saluto romano, mentre la banda di S. Giorgio di Nogarò e il corpo bandistico della Milizia di Udine, entrano nel frateggiare, alternando la Marcia Reale e l'Inno Giovinetto, ascoltati in piedi e salutati alla fine da generali applausi.

rose leggiadrissime giovani italiane nella loro bella divisa, schierate all'ingresso del padiglione; ed i cari ballata seri e impettiti sotto la loro camicietta nera.

Parla il Vice-Prefetto... Prende la parola il Vice-prefetto comm. Bianco. Egli porta il saluto del R. Prefetto gr. uff. avv. Iraci, il quale, per sopravvenute esigenze di servizio, non ha potuto mantenere la promessa di appagare il suo personale desiderio di visitare oggi Lignano. Se fosse venuto (soggiunge) l'illustre Capo della Provincia avrebbe, come non vi conoscete l'importanza dei grandi lavori compiuti, sotto il potente impulso del fascismo e del suo Duca, per sanificare e valorizzare questa plaga.

Ringrazia la presidenza della Società che di Lignano si prese e prende tanta cura illuminata e tutti i suoi collaboratori, il Podestà di Latisana e tutti per le corresse onde furono larghi agli ospiti, e rinnova le assicurazioni che il R. Prefetto si occupa col più vivo interessamento degli interessi di questa plaga e non mancherà di rappresentarli e raccomandarli al Governo. Egli ritiene sicuro che il Governo aiuterà validamente gli sforzi del Friuli e particolari di tutta questa plaga, per dare alla Provincia la sua Stazione balneare fiorente e provvida. (Se un governo straniero ha fatto ciò per Grado), il Governo Nazionale, che tante diuturne e vigili cure dispiega per lo sviluppo d'ogni attività proficua, della Nazione, farà per Lignano. (Vississimi generali applausi). Di ciò, nessuno può dubitare, e le opere rimora compiute non sono la garanzia più rassicurante. (Nuovi applausi).

Lignano sarà, indubbiamente, il luogo di cura marina per tutta la popolazione friulana: questo essa vuole, questo vuole ed aiuterà a divenire il Governo Nazionale fascista, che ogni utilità vuole assicurare e portare alla maggiore floridezza. (Vississimi applausi).

Esprime da ultimo i più alti elogi al Podestà di Latisana ed alla medaglia d'oro cav. De Carli; elogi cui si associano tutti con evviva e con eja.

La benedizione... La cerimonia religiosa doveva svolgersi all'aperto. Ma un piovrasco, pronosticato fin dal mattino, costrinse a compiere il rito al riparo del Padiglione. Vi ricomparvero la graziosa e giovani italiane, una delle quali con un elegante mazzo di fiori che, dopo compiuto il rito, offrì a mons. Dell'Oste.

Il quale, al termine dell'alta sua missione, ne invocò, pronunciò il seguente discorso, fra l'altentazione più profonda.

Nella liturgia cattolica non c'è rito, cerimonia, funzione, per quanto breve, che seconda non sia di alti significativi sensi d'elevezione spirituale.

Eccellenza Autorità e rappresentanze corporative! La vostra presenza è di conforto a me che — in questa parcella di tempo — rappresento l'Arcivescovato. Preside, onde porre nel giusto piano, perché di tutto le cose, la scienza, la sventura, ammutolisce ed è costretta a ripetere la millenaria esclamazione: «non si può, né si vuole molto a rendersi conto che ogni fenomeno fisico, se nelle sue cause seconde diventa spiegabilissimo, nella sua causa prima riveste la caratteristica del mistero».

Proviamo a domandarci, che cos'è l'elettricità? La scienza sperimentale e l'addita come un'energia latente, forza recondita, fluido sottile, ora statico, ora dinamico, ora coesivo, che in mano dell'uomo assume forme diverse di luce, di calore, di moto, regolato nella sua potenzialità da innumeri strumenti che wattometri, voltmetri, amperometri, fiammole, si appellano.

Mutavia a questa risposta che non è i sposta se non negli effetti, il pensatore non s'acqueta, né si dice soddisfatto e ridomanda: ma dunque nella sua essenza, nella sua intima qualità, che cos'è l'elettricità? e di fronte a questo primo problema di fisica, la scienza, la sventura, ammutolisce ed è costretta a ripetere la millenaria esclamazione: «non si può, né si vuole molto a rendersi conto che ogni fenomeno fisico, se nelle sue cause seconde diventa spiegabilissimo, nella sua causa prima riveste la caratteristica del mistero».

«Oh! Signore Iddio che cammini sulle aurore e sulle pene dei venti, e che puoi ministri chiami gli angeli e il fuoco, il fulmine, il rimbombare di come con la recondita forza in un filo metallico, con la fulminea celerità del baleno, si trasalata dall'uno all'altro estremo l'etereica energia, quasi ad essere nel contempo presente ed assente, così noi creature vive (ecco l'elevezione spirituale) ammaestrati da queste

## S. GIORGIO DI NOGARÒ Lutto Sindacale

È morto a 27 anni Leonardo Cinti, segretario del Sindacato di S. Giorgio di Nogarò. Figlio di umili lavoratori e lavoratore egli stesso, dedotto tutti i suoi giovani anni alla causa del Sindacato Fascista. Per lo suo qualità di onesto, rettilineo, bon senso, per il suo passato di vecchia e fedele camice nero, di recente l'Ufficio Provinciale del Sindacato gli aveva affidato la carica di Vice Ispettore per i Sindacati della Zona di Latisana.

Anche in questa carica il giovane Cinti dimostrò ottime qualità di organizzatore, e fino a pochi giorni prima egli moriva, moriva a risolvere, con molta competenza, parecchie vertenze sindacali. Di lui si può veramente dire che è morto sulla breccia.

I funerali che si sono svolti ieri sera, domenica, in forma solenne, riuscirono una magnifica manifestazione di cordoglio e di simpatia al povero scomparso. La bara, seguita dai colleghi sindacali e fascisti, era portata a braccia da otto militi fascisti. Tutto il paese, tutti i lavoratori non hanno seguito la salma fino al cimitero, ove ha pronunciato brevi e commosse parole di saluto Alberto Consarino, Segretario dell'Ufficio Provinciale del Sindacato. Dopo di che tutti si sono inginechiati ed è stato fatto l'appello del morto secondo il rito fascista.

## CIVIDALE Scuola Industriale

Ecco l'esito dell'annata scolastica testé chiusa: alunni iscritti 147; frequentanti 138; promossi 85; premiali 23; licenziati 4.

Premiati del Corso Preparatorio: Comini Mario e Gallinotti Luigi 2° premio — Miani Adelfo; Pino Oscar Toffoletti Basilio, menzione onorevole.

Premiati del primo corso normale: Baldini Enrico e Giordan Amedeo 2° premio; Giattini Giuseppe, Lukan Antonio; Sandrini Giovanni; Galanda Noemi, menzione onorevole.

Secondo corso normale: Polessini Francesco e Cagnello Danilo 1° premio; Podrecca Valentino 2° premio; Chiari Luigi; Dodiolo Battista; Dordolo Augusto; Jaconec Mario; Moarredo Giuseppe menzione onorevole.

Terzo corso normale: Bisattigi Argo e Tarco Teodoro 1° premio; Zuliani Giuseppe 2° premio; Cordero Pietro menzione onorevole.

## Pr il ribasso degli affitti

Il f. i. Segretario Politico del Fascio Cividalese di Combattimento sig. Francesco Zanutti ha pubblicato il seguente riepilogo del ribasso degli affitti:

Visto che non tutti i proprietari da case ottennero al ribasso degli affitti in base al R. D. 10 giugno 1927 n. 948, si fa formale appello di voler uniformarsi alle norme tassative segnate nel Decreto stesso onde non incorrere alle severe pene che possono portare anche all'arresto ed al confino.

Festa del Redentore... Nella Chiesa di Borgo S. Pietro, per la festa del Redentore si sono svolte ieri grandi solennità religiose.

## Un Circo Equestre

È arrivato qui il rinomato Circo equestre veneto, proveniente da Moggiò. Si fermerà tra noi per alcuni giorni, dato che le prime rappresentazioni hanno ottenuto vivo successo.

## CORRIERE GIUDIZIARIO

### CORTE D'ASSISE Il parrieta di Zampis processato per direttissima

Come i nostri lettori ricorderanno in Zampis di Pagnacco, l'ultima domenica di giugno, tale Giuseppe Pettrici d'anni 30 in seguito ad una lite avuta col padre Pietro, in una osteria, per questioni d'interesse, lo colpì ripetutamente con un pugnale cagionandogli la morte.

Poiché l'accusato ha rinunciato ai termini di legge sarà giudicato per direttissima e stamane ha avuto inizio il dibattimento.

Dopo le solite formalità per l'estrazione della giuria e la raccomandazione di rito ai testi, inizia il dibattimento con l'interrogatorio dell'imputato.

La sala, data l'attualità del delitto, è gremitissima di comparsati, dei protagonisti della tragedia familiare.

L'accusato è abbattutissimo. Veste dimessamente, senza colletto, e tiene la testa china. Lascia comprendere che il peso di un sì atroce misfatto lo schiaccia e lo opprime.

## TRIBUNALE DI UDINE CCL CONDONO

Imputato di appropriazione indebita, compare davanti ai giudici certo Eufemio Panno da Poronone il quale mediante alterazione di fatture, diresse in danno di una ditta presso la quale era a servizio circa 700 lire. Si busca sei mesi di reclusione con condono.

## FURTO DI CARBONE

Isorresi il 16 agosto 1926 ad asportare del carbone coke di proprietà della Amministrazione Ferroviaria, certa Anna Livon maritata Turchetti di Leonardo ed il ragazzo Lino Venturini di Egidio abitanti in S. Rocco, vengono ora condannati ciascuno ad un mese e giorni 15 di reclusione.

## DUE CAMERIERE ASSOLTE

Nel marzo 1925 il sig. Vittorio Bergamo, proprietario dell'Albergo San Marco si accorgeva che gli mancavano 18 bottiglie di vino. Quali nutrienti del furto denunciò le cameriere Francesca Kosmac fu Giovanni d'anni 28, da Circhina, e la ventenne Luciana D'Agostini di Paolo, da Blesano.

## ORARIO ESTIVO UDINE-LIGNANO

Andata: tutti i giorni feriali da Udine. Udine-Lignano (autocorriera in partenza albergo Roma via Poscolle) ore 17 arrivo a Lignano ore 19.10.

SCUOLE MILITARI... Il Distretto Militare di Udine comunica: Per il prossimo anno scolastico è aperto un concorso per titoli, per l'ammissione straordinaria al 3° anno di corso all'Accademia Militare di Torino, di 20 aspiranti alla nomina a tenente di Artiglieria in servizio permanente e di 20 aspiranti alla nomina a tenente di Genio in servizio permanente. Il corso avrà inizio il 1.º settembre p. v.

AGGIO PER IL PAGAMENTO DEI DAZI DOGANALI... La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi dal 23 al 24 corrente, ai dazi doganali pagati in carta è fissata in lire 255 per cento.

## I CINEMATOGRAFI

CINE MODERNO - V. Aquilola, 1... Oggi 18 luglio verrà proiettato il grandioso spettacolo di avventure aeree in 4 atti.

LO SPARVIERO NERO... Abbonizzanti, avventure aviatorie che si svolgono fra le tribù selvagge e sotto il sole torrido del misterioso mondo africano.

CINE CECCHINI - V. Cavallotti... Oggi la grande premiere MARIA JACOBINI in

IL TRANSATLANTICO... CRISTE, BILANCIA completerà il superfilm, con episodi sbocciati dall'arte sua signorile e maestra. Aprirà lo spettacolo una delle film dell'Int. Naz. LUCE di grande attualità ed il varo del Conte Grand.

CINEMA EDEN - P. VIL. Emanuele... Oggi lunedì dalle ore 17, imponente premiere del capolavoro di novità Paramount

STIRPE EROICA... L'Epopea di una razza che scompare

Poderoso dramma che rievoca la resistenza dei Pelli Rosse, all'invasione degli altri popoli, sorprendente per imponenti masse di uomini, grandiosa per audaci battaglie, commovente per una delicata storia d'amore, meravigliosa per il fatto eroismo, incomparabile interpretazione. — Concerto orchestrale — Enorme successo.

## COMUNICATO

Grand Hotel Restaurant "CROCE DI MALTA", Per la rivalutazione della Lira

Questa Direzione, al fine di agevolare la rivalutazione della Lira ed i capitali italiani, costretti per le loro obbligazioni, a restare in Lira durante la vertenza estiva, OFFRE DEI «CARNETS» PER 10 GIORNI ALLA CARTA (VINO COMPRESO) A LIRE 100 PER OGNI «CARNET». LA DIREZIONE



## PIANO D'ARTA AVOSACCO

ALBERGO «CITTA' DI TRIESTE» cucina italiana e tedesca. Propr. Pittini Osualdo.

## Albergo Martinis OVARO

Pensione completa L. 20 giornaliero cucina alla casalinga - vini scelti - Bagno - Autorimessa

## TERME COMANO TRENTO

MIRACOLOSE NELLE MALATTIE DELLA PELLE E DELLE MUCOSE

## CUORE

mal e disturbi recenti e cronici guariscono col CORDICURA CANDELA di fama mondiale. Migliaia di guarigioni. In tutte le Farmacie. Oppure gratis. Lab. Farm. «CORDICURA», via Stradivari, 7 - Milano (119).

## AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO... 20QUATTRENNI pratico lavoro ufficio, contabile, dattilografo offerto presso Ditta o qualsiasi altro Ente pubblico o privato. Scrivere Cassella 1 Unione Pubblicità Udine.

FFITTI piccolo appartamento 4 vani da abitarli anche uso studio. Rivolgarsi Bar Via Vittorio Veneto 32.

FFITTI camera ammobigliata, 4 vani letti con pensione. Via N. Italia 100

FFITTI camera bene ammobigliata, volando con pensione. Via Cassinaccio 45.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendesi Torped. Aurea. Pala modernissima Franz D'Anna Viale Bassi 20, Udine.

CEDO avvia osteria con comodo abitazione ottima posizione miti prezzi. Rivolgarsi Bar Garinani Giovanni, Piazzetta Patriarcato, 8, Udine.

CAUSA patienza cedo avviato negozio calzature, cappelli, ombrelli Via Sant'Antonio Tricesimo. Eventualmente petroliologia, camera ammobigliata. Rivolgarsi entro metà agosto proprietario Pignoni.

## SINOVIAL RIVALTA

La Ditta, l'Artista, il Reame, la Sintesi, lo Nuovo e la Dinovità, guariscono radicalmente e permanentemente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in meno di 30 giorni fa cessare il dolore, scioglie il gonfiore e rinvigorisce in pieno l'immunità. Effetto garantito. Non azione sul cuore, non indebolisce la stomaco. Non di... Prof. dott. P. RIVALTA - G. Magenta, 10 - Milano (9).

## MEDICI SPECIALISTI CASE DI CURA

Dr. ALDO PERUGINO SPECIALISTA per 16 malattie degli occhi, si è trasferito in via Rivis 28-28 (Porta Venezia), Udine.

## Prof. Dott. Silvano Menghetti

Docente nella R. Università di Firenze gli in rapporti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in clinica della Germania.

Casa di Cura per malattie chirurgiche e ginecologiche. TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per Udine. Dalla 8 alla 12 Telefono 12. Dalla 13 alla 18. Telef. 4.40

## CASA DI CURA UDINE

Piazza 26 Luglio Telefono 518 MALATTIE NERVOSE (Neuralgici, isterici, nevralgici, paralisi, ecc.) della

CIRCOLAZIONE e del RIGAMBIO (Malattia del cuore e dei vasi, gotta, reumatismo ecc.) prof. G. GALLERIS dott. avv. S. PASCOLETTI

## Casa di Cura del Dott. A. CAVARZERANI

Per Polmonite - Ginecologia - Ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 12 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

## Dr. T. BALDASSARI

Casa di Cura per Malattie degli Occhi. Prestazioni di oculisti, cura ottica ed operatoria per oculi louchi, cura radicale della miopia, cura medico-chirurgica della cataratta, iniezioni. Tulle a secondi 20 - 11 e 15-17

TELEFONO N. 2-80 Udine - Via Cassinaccio 5 - Udine

## Don. GIUSEPPE SCARPARI Castelfranco Veneto

CASA DI SALUTE per la cura radicale della SCIATICA

guarigione garantita in 5 giorni - Gabinetto di Elettroterapia, Diatermia, Raggi ultravioletti - Elettroterapia Riceve dalle 11 alle 14

## Malattie della Pelle Venereo Cellitubo

Dott. Gino Murcro gli Alto On. nella R. Clinica Dermatologica di Bologna, incaricato del reparto dermatologico dell'ospedale civile e del dispensario dermatologico di Udine.

Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 9 e dalle 14-17 Via Girardin (Strada Nuova Strada Terziani) TELEFONO 6 - 33

# Cronaca Cittadina

## NEL LITTORIO

### UN MONITO DEL FASCIO AI PADRONI DI CASA

L'Ufficio Stampa del Fascio di Udine comunica:

Risulta a questa Segreteria Politica che alcuni padroni di casa svolgono azione intimidatrice verso i propri inquilini minacciandoli di sfratto qualora essi abbiano a ricorrere alla Commissione degli Affitti. Si ricorda che anche per questi padroni esiste il « Confino ».

Gli inquilini non devono tenere delle minacce dei proprietari di casa e si ricordano che il termine utile per la presentazione dei ricorsi si chiude il 31 p. v.

Si raccomanda quindi a tutti gli inquilini e in modo speciale a quelli che tengono in affitto locali per la vendita di generi di prima necessità, di chiedere i ribassi, i quali dovranno essere commisurati su un canone equo di affitti e non su canoni ormai superati — per i quali, i ribassi devono andare, ove occorra, anche oltre il 50 per cento.

Si rammenta infine che la Commissione degli Affitti continuerà la sua opera anche oltre il termine del 31 luglio e prenderà gli opportuni provvedimenti contro quei proprietari che commetteranno rappresaglie contro gli inquilini che ricorsero alla Commissione.

### Per l'applicazione dei contratti colonici

La Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori e l'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti di Udine informano i proprietari e i coloni della provincia che i contratti collettivi da esse due Organizzazioni recentemente conclusi per la conduzione dei fondi a mezzadria e ad affitto misto sono entrati in vigore con l'11 novembre 1926, e sono quindi obbligatori per tutti gli appartenenti alle categorie a cui detti contratti si riferiscono (Legge 3 aprile 1926 n. 563).

Di conseguenza tanto i proprietari quanto i coloni sono formalmente invitati ad uniformarsi a quanto detti contratti dispongono, dovendo le due predette Organizzazioni ritenere nulli quei contratti particolari che non rispondono ai criteri fissati dai contratti collettivi.

I segretari dei Sindacati colonici e i fiduciari di zona dei proprietari denunceranno alle rispettive organizzazioni i casi di mancata applicazione dei patti suddetti.

### I SOCI DELL'O. N. B.

L'Ufficio stampa del Comitato Provinciale Opera Nazionale Bailla comunica: Continuano a pervenire a questo Comitato le adesioni di persone di Enti cittadini che complessi agli atti scelti dell'Opera vi contribuiscono con ragguardevoli sottoscrizioni:

Camera di Commercio di Udine, Socia perpetua, L. 1000 — Cantieri Navali ed Acciaierie di Venezia, Ferrerie ed Acciaierie di Udine, socia perpetua L. 500 — Istituto Renati, socia temporanea L. 120 — Angiola Denti di Pirano Piccola, socia temporanea L. 60 — Cooperativa Friulana di Consumo, socia temporanea L. 120. Il Comitato ringrazia vivamente gli operatori.

### PLAUSI

#### ALLA 55.ª LEGIONE ALPINA

È pervenuta al seniore cav. Albino Luzzi, comandante della 55.ª Legione Alpina, dall'illmo. sig. Prefetto di Udine, la seguente lettera:

« La Direzione dell'Opera Nazionale di Assistenza all'Italia Redenta, mi incarica di rendermi interprete dei propri sentimenti di gratitudine per il prezioso appoggio e per il servizio d'ordine e d'onore prestato dagli ufficiali e militi di codesta Legione durante la recente visita di S. A. R. la Duchessa d'Aosta agli Asili dell'Italia Redenta, nella zona alligata del Tarvisiano. « Aggiungo a tale encomio la mia vivissima lode. — F. to il Prefetto Iraci ».

### IL COMM. NENCETTI VICE PODESTÀ DI GENOVA

Il dott. comm. Giulio Nencetti, che ebbe a reggere la nostra Provincia or è qualche anno e che lasciò in Friuli gradito ricordo di sé per la sua competenza e operosità, è stato nominato vice podestà di Genova, e il compito di occuparsi particolarmente dei problemi amministrativi.

### ALTRI PREMI

#### LA GARA DI TIRO A SEGNO

Altri premi si aggiungono ora ai già numerosi offerti nei giorni precedenti: S. E. Generale Ferrario comm. Carlo, comandante del corpo d'Armata di Trieste, tre medaglie.

Morpurgo barone cav. di G. croce Elfo, senatore del Regno, grande medaglia d'oro. Generale Sirena nob. cav. Silvio, comandante la Divisione Militare di Udine, tre medaglie.

Iraci dott. comm. Agostino, R. Prefetto grande medaglia d'oro. Altre a ciò sono pervenuti alla Società anche alcuni premi in denaro il cui elenco verrà in seguito pubblicato.

**Benevolenza a mezzo della «Patria».** FAMILIARITÀ POVERA. — Per l'annunciarlo della morte di Enrico Sassano: la moglie e i figli Alberto e Carlo (Iffron), 1919.

### LE TESSERE AI MUTILATI

La Sezione Mutilati comunica: In seguito ad ordini tassativi del Comitato Centrale di Roma dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra sollecita nuovamente tutti i soci non muniti della tessera ben a presentarsi agli uffici della Sezione con due fotografie formate passaporto per la compilazione della tessera 1927.

Infaccio noto che i soci non in regola con la tessera e quote sociali entro il corrente anno dovranno inesorabilmente essere radiati dall'Associazione. — Il Commissario: Avv. Domenico Margarita.

### MUSEO DI AQUILEIA

Il Ministero della Istruzione ha disposto perché la tassa unica che dà diritto all'ingresso al R. Museo ed alla Cripta degli scavi della Basilica di Aquileia venga elevata da lire 2 a lire 5 a cominciare dal 16 corrente.

## Provvedimenti contro l'incendio dei boschi

### Una relazione in Prefettura

Sabato si sono riuniti in Prefettura, allanzati al prefetto gr. uff. Iraci, i Comandanti delle Regioni 63 e 55 della Milizia Volontaria, il Comandante la Legione della Milizia Forestale, il Colonnello Comandante la Legione della Milizia di Finanza e il Comandante Inter. R. Guardia Divisione RR. CC. Alla riunione ha presenziato il generale comm. dott. Augusto A. Presentazioni, vice comandante generale della Milizia Forestale e il console Hoffmann della Milizia stessa.

Sono stati presi accordi per l'intensificazione dell'azione di vigilanza contro gli incendi dei boschi e per l'adempimento degli incidenti dolosi e colposi e per la punizione dei responsabili. In modo particolare si sono richiamate le disposizioni dell'art. 33 del R. Decreto 30 dicembre 1923, N. 3267, le quali portano sanzioni contro chiunque si ritenti di prestare la sua opera nello spegnimento di incendi di boschi.

Le autorità e i militi della Milizia Forestale, i RR. CC. e la Regia Guardia di Finanza e della Milizia, nonché gli Agenti Comunali, cureranno con speciale cura l'osservanza delle disposizioni precauzionali, di cui al Regolamento; e soprattutto di quelle riguardanti il divieto di accendere fuochi nei boschi, l'esercizio di carbonaie o simili; l'obbligo di segnalare alla autorità più vicina ogni fuoco che si trovi acceso in prossimità di boschi, e, in genere, tutte le precauzioni atte ad evitare gli incendi.

Contro i responsabili di incendi sia per dolo, sia semplicemente per colpa, sarà proceduto con la massima severità, essendo volonte del Governo che sia tutelata quella grande ricchezza nazionale, che è costituita dal patrimonio forestale.

## La Festa del Redentore

Preceduta dallo scampiano festoso di tre giorni l'annuale solennità del S. Redentore nella Parrocchia urbana anche quest'anno ebbe esito più grandioso.

Alle ore 11, la Messa solenne, celebrata dal Parroco mons. dott. Giovanni Isidoro Bullo che sempre sa presiedere di signorilità le feste della sua chiesa, ebbe presente grande numero di fedeli. Le giovani divele dalle ottime sure di Maria Bambina esecorono con molta impegno e con fedeltà di interpretazione la bella Messa Aloisiana a due voci del prof. Luigi Garzoni, nella quale l'autore strusse larga copia di devoto sentimento liturgico, segnando l'ispirazione differenziata da un tema gregoriano, in seguito nell'Amen, che chiude il «Credo» della «Messa degli Angeli».

Il tema stesso ricorre insistentemente per vari pezzi dell'opera armonizzata con abilità e buon gusto, si da offrire un lavoro castigato ed altamente di ottima musica obbligatoria. I finali sono solenni e grandiosi con stilizzazione di fugati bene concepiti e scelti.

Particolare rilievo ci offrono il «qui tollis» del «Gloria», l'«Agnus Dei» ed il «Gloriosus» del «Credo» nonché l'«Inno» del «Sanctus» che da pianissimo, gradualmente sale al massimo dell'intensità, obbedendo al senso delle parole testuali.

Negli intermezzi della Messa e poi di vesperi, suonò efficacissimo e genuino il prof. Antonio Ricci il quale seppe ottenere dal magnifico organo parrocchiale, effetti musicali di grazia e di sonorità. Ai vesperi le giovani cantarono pure i bellissimi salmi di Perosi: «Ad Nativitatem» e «Magnificat» interpretandoli intelligentemente.

Di Luigi Garzoni esegirono il «Adomine ad adorandum» il «Confitebor» dialogato con spigliatezza a voce, un «De profundis» ricco di sentimento e di melodie facili e suadenti, un «Laudate Dominum» solenne e maestoso e da ultimo l'Inno vesperiano «Creator Alme Fidenus» delicato e piacevole.

L'esecuzione fu ottima e tale da meritare ogni lode il coro femminile, sicuro, ritmato ed intonato ha assolto il suo compito faticoso con perfetta disinvoltura ed ottima senola. Dopo un'alta fervorosa eucaristia del Padre Righelli, la processione solenne si svolse ordinata e devota fra una folla di popolo che ammirava le sue e suonò benissimo la Banda di Lavarzano.

Verso il tramonto la benedizione non Pontificaria chiuse l'augusta e ben riuscita solennità, che mantenne l'attenzione nel popolo fino a tarda notte.

Nemmeno pure estratte le grazie dotati in favore di cinque ragazze povere.

## La Festa Patronale nella Parrocchia del Carmine

Ieri, nella Chiesa parrocchiale del Carmine si sono svolti i solenni festeggiamenti religiosi per l'annuale festa patronale. Alle 11.30 fu cantata la S. Messa solenne dal Rev. Parroco Mons. Querini, assistito dai sacerdoti della Parrocchia, e col servizio della «Schola Cantorum» della S. Metropolitana, diretti dal prof. cav. Giovanni Pignani.

Nel pomeriggio, dopo i vesperi solenni, poté svolgersi per le vie della Parrocchia la devota ed ordinata processione alla quale prese parte numerosissimo stuolo di fedeli d'ambo i sessi.

Pronto servizio la premiata banda di Colugna, che alla sera tenne, sulla piazzetta del Pozzo, un applaudito concerto.

## FIORI D'ARANCIO

Sabato mattina si sono giurati fede di sposi davanti al Vice Podestà ing. Fabio Someda, l'egregio sig. Zecca e la signorina Libera Teli. Presentavano come testimoni del rit. civile per lo sposo il sig. Mario Leuba e per la sposa il sig. Fabio Tuzzi.

Ai due sposi sono giunte molte felicitazioni di numerosi amici, particolarmente dal vecchio fascista Leonardo Zecca. I nostri auguri fervidissimi.

## SMARRIMENTO

Percorrendo coll'automobile Chiavari, Treviso è stato smarrito un soprabito gabardine e una giacca color porpora. Chi avesse trovato, i detti indumenti è pregato portarli in via Cavour 14.

## Il Coro «A Zardini», dopo il Concorso di Roma

L'altra sera si è riunito il Consiglio direttivo del Coro Udinese «Arturo Zardini», che partecipò al concorso corale nazionale di Roma svoltosi nei giorni 8 e 9 corrente: concorso che culminò la sera del 10 in una grandiosa esecuzione di circa 2000 voci, preparata e diretta da Pietro Mascagni. Presiede l'adunanza il comm. Ercole Carletti quale delegato nel Consiglio stesso della Società Filarica Friulana ed assisteva il cav. uff. Giovanni Bissatini, presidente della Società Corale «A. Mazzucato».

Il maestro Adriano Biasich, istruttore e direttore del coro, espose brevemente agli intervenuti il carattere, le ragioni e l'esito del concorso.

Non si trattava più di una semplice esibizione o in altri ambienti equivalenti, dove il sentimento pubblico, favorevolmente disposto da un lodovole senso di solidarietà cittadina o dalla nostalgia dei ricordi, s'accendeva immediatamente con lo spirito e con l'arte dei suoi cantori: era invece una gara tecnica e serrata, nella capitale d'Italia, davanti una giuria competente e severa con un pubblico lusingatissimo di invitati personalmente selezionati cui era vietata ogni manifestazione. Una gara nella quale in competizione non piccoli sufficienti cori di provincia, ma le più agguerrite società corali d'Italia, anziane, numerose, magistralmente organizzate e preparate ad ogni evento attraverso le alterne vicende dei vari concorsi cui partecipano periodicamente da lunghi anni.

La Società «Zardini», nuova ad imprese di simile carattere ed importanza, e di recente formazione, pur senza farsi soverchie illusioni di riuscire a predominare in un tale concorso, ha voluto parteciparvi nel solo intento che la città e la regione friulana, merced una lodovole affermazione, fossero rappresentate là dove il nome di Udine e del Friuli non poteva mancare.

Lo scopo è stato pienamente raggiunto: attraverso l'esecuzione volenterosa, sicura, appassionata e severa con un pubblico lusingatissimo di invitati personalmente selezionati cui era vietata ogni manifestazione. Una gara nella quale in competizione non piccoli sufficienti cori di provincia, ma le più agguerrite società corali d'Italia, anziane, numerose, magistralmente organizzate e preparate ad ogni evento attraverso le alterne vicende dei vari concorsi cui partecipano periodicamente da lunghi anni.

I cantori della «Zardini», che affrontavano l'alea del concorso con la sola e pura arma dello loro forze (astentendosi — sia detto per incidenza — con frivola dignità da ogni esibizionismo reclamistico), attesero sereni il verdetto che assegnava i tre primi premi (uno del quale è però in contestazione) alle numerose società della medesima categoria: come attendono ora con uguale serenità la classificazione del proprio merito promessa dalla giuria.

Essi hanno la coscienza del proprio dovere faticosamente ma completamente assolto, come ebbero pienamente il senso della propria responsabilità nell'assumere. Se vi fu in essi un leggero rammarico di non essere potuti assurgere immediatamente, di primo slancio, tra i maggiori esponenti dell'arte corale italiana, un tale rammarico sorse meno in ragione di una aspettata legittima soddisfazione personale, che del maggiore singolare onore che ne sarebbe venuto alla città nostra ed al Friuli tutto.

Ora più che mai conviene proseguire nel difficile cammino, guardando diritto a quelle mete che è possibile raggiungere: evitando soprattutto e sempre di accogliere e di raccogliere quelle bassesse di pensieri e di sentimenti che nulla hanno a che vedere con l'arte nostra. Il Consiglio approva pienamente la relazione del maestro Biasich, e la Presidenza, mentre si rallegra coi cantori della prova superata, fa la più viva ed esplicita lode al maestro che con amore ed abnegazione assidua seppe portare la «Zardini» ad un'affermazione d'importanza nazionale.

## ARTISTICO DONO AL DR. ZANON

Domani l'egregio dott. Luigi Zanon lascerà la nostra città per assumere l'importante ufficio di segretario generale della Provincia di Padova.

I funzionari della nostra Amministrazione Provinciale, i quali al Dr. Zanon sono legati da vincoli di affettuosa simpatia, hanno voluto offrirgli quale ricordo un artistico dono. Lo abbiamo ammirato nelle vetrine della Ditta Basevi: Trattasi di un'opera del Pittore Luigi Bruni, il quale ha tradotto con vera maestria sulla tela un paesaggio del nostro Gasciolo, e per l'intimo significato e per il suo valore intrinseco rappresenta un dono veramente pregevole.

Cogliamo l'occasione per rinnovare all'egregio dott. Zanon il nostro augurale saluto.

## LAUREE

Alla R. Università di Padova due giovani fratelli ed egregi concittadini si sono laureati a pieni voti: Alfonso e Guglielmo Pelizzo, il primo in medicina e chirurgia, il secondo in giurisprudenza.

Il concittadino Arrigo Cescutti (u. Coriolano), si è testè laureato, con lusinghiera votazione, in chimica e farmacia, presso la R. Università di Bologna.

Il concittadino Aldo Fantini, figlio dell'egregio cav. Giuseppe, ha ottenuto brillantemente presso la R. Università degli Studi Commerciali di Trieste, la laurea in scienze economiche e sociali.

In questi giorni, con brillante votazione, si è laureato in medicina e chirurgia, alla R. Università di Firenze, il sig. Carlo Romani di Arteaga, figlio del capitano di complemento degli Alpini e direttore didattico, sig. Domenico.

Si è brillantemente laureato in giurisprudenza alla R. Università di Padova il sig. Salvatore Putzari, insegnante a Rivignano, valoroso ufficiale ex combattente e decorazione della M. V. S. N.

Al massimo dei punti e lode si è laureato presso la R. Università di Padova il concittadino Valentino Anzolini, figlio, del compianto medico dott. Corrado.

A tutti i laureati le migliori felicitazioni e i più fervidi auguri.

## Trovato appiccato ad un albero sul Cormor

Ieri nel pomeriggio, in un piccolo boschetto del Cormor Alto, alcune ragazzine rinvennero un individuo appiccato ad un albero. Del macabro rinvenimento vennero avvertiti alcuni contadini abitanti poco lungi, i quali alla 102ª volta avvertirono i carabinieri di Basiliano.

Il poveretto che la morte avvenne parecchie ore prima e probabilmente durante la notte.

(Trattasi di uno «chauffeur» di Gornvignano e sembra, dimorante con la famiglia a San Osvaldo.

Il poveretto s'era appiccato ad un ramo sorreggendosi di un paio di bretelle.

Il cadavere fu rimosso ieri sera e trasportato nella cella mortuaria del Comune.

## Disperato tentativo di un gelatiere

### Vuol morire sotto il treno

Ieri sera verso le ore 22 e un quarto, un marcesciale di finanza, nel mentre stava attraversando il passaggio a livello di via del Bon, fuori Porta Ronchi, scorse un individuo di sesso sui binari.

Avvicinandosi, constatò trattarsi di un giovane che a tutti i costi voleva togliersi la vita.

Con dolce violenza, fu tratto dai binari ed accompagnato al comando dei Carabinieri della Stazione Ferroviaria. Quivi, interrogato dal brigadiere (l'oscuro, quel tizio disse chiamarsi Raimondo Guido Morassi di Costantino di anni 25 abitante in via Ronchi 33, gelatiere ammolgiato con due figlie; spiegò che voleva morire perché stanco della vita e perché tormentato dalla miseria.

Siccome dava segni di squilibrio mentale, ieri sera stesso fu accompagnato al Manicomio Provinciale.

## INFORTUNIO SUL LAVORO

È stato accolto all'Ospedale Civile il meccanico Umberto Bergamasco fu Antonio di anni 22 e dimorante in Gervassina 4.

Il medico di guardia dott. Accordini che lo medico di un emorragia alla mano destra in seguito a ferita riportata sul lavoro a Santa Lucia di Tolmino lo giudicò guaribile in una ventina di giorni.

## GRAVE CADUTA

La vecchia Maria Bobaz, di anni 86 fu Valentino abitante in Via Pradamano è stata accolta all'Ospedale, poiché presentava la frattura del collo del femore sinistro. Si era prodotta tale ferita cadendo accidentalmente dal letto. Ne avrà per so giorni salvi complicazioni.

## MENTRE SCARICAVA LEGNA

Nello scaricare un carro di legna in Via Jacopo Mariniotti, il carbonaio Arturo Pico fu il medico di anni 30 abitante in Via Villalta, si produsse una ferita da taglio al terzo inferiore della gamba destra. Ne avrà per una dozzina di giorni.

## LA SAGRA DI REMANZACCO

Oggi seconda giornata del festeggiamenti per l'annuale sagra dei gamberi nella vicina Remanzacco.

Ne pomeriggio grande festa da ballo con orchestra Marcolli, illuminazione alla veneziana e spettacolo pirotecnico dato dalla ditta Bellafante e Dei Zollo di Udine con attraente programma.

## I numeri del Lotto

Estrazione del 16 Luglio 1927

VENEZIA	89	28	12	9	8
BARI	72	88	17	41	27
FIRENZE	41	10	12	90	77
MILANO	81	77	48	42	15
NAPOLI	89	24	80	6	16
PALERMO	9	28	70	23	22
ROMA	60	25	56	59	5
TORINO	8	45	28	62	32

**MARSALA FLORIO**  
CASA FONDATA NEL 1833

**Bisogna ricordare**



**questa marca che distingue due perfetti prodotti**

**Benzina e Olio SHELL**

NUOVO STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE  
Telefono 5.18 - UDINE - Piazzale 26 Inglio  
Cura con le acque naturali di **SALSO MAGGIORE**

**Secolo XX°**



**Siate uomini del vostro Secolo: usate la penna Waterman**

Concessionario esclusivo per l'Italia e Colonie:  
Ditta Cav. CARLO BRISALDI - Via Bossi, 4 - MILANO

**Crema per calzature**  
A SUTTER GENOVA



# CRONACA PROVINCIALE

## Cronaca Gemonese

### Inaugurazione del Corso di tinteggiatura del legno

Venerdì sera è stato inaugurato, nella sala della Sezione femminile del R. Laboratorio-Scuola «Benito Mussolini», il Corso di tinteggiatura e lucidatura del legno, promosso dal benemerito Istituto Veneto per il lavoro in unione al Comitato Friulano per le Piccole Industrie. Presenziavano alla cerimonia tutte le autorità civili, politiche, religiose, gli insegnanti della Scuola Professionale con il loro Direttore prof. arch. Amedeo Caratoli, gli allievi e un numeroso gruppo di operai.

Significativa la presenza dell'ing. Seg. in rappresentanza dell'Istituto Veneto, del comm. Calligaris presidente del Comitato Friulano e dell'arch. Measso.

Il Podestà dott. cav. Liberale Celotti, anche nella veste di Presidente della Scuola, ha iniziato la cerimonia col porgere il deferente saluto di Gemonza e della Scuola alle Autorità convenute e agli operai, dimostrando così bene di comprendere i benefici che possono ritrarre da un sempre maggior perfezionamento della tecnica.

Lo seguì l'ing. Seg. il quale pose il ringraziamento dell'Istituto Veneto al Comitato Friulano ed alla Scuola di Gemonza per la loro preziosa collaborazione. Espresse quindi il suo più vivo compiacimento per l'ottimo funzionamento della Scuola Professionale e delle Industrie locali, e si augurò che altri corsi di perfezionamento abbiano presto luogo in Gemonza, centro sempre più fecondo di ottime iniziative.

Prese infine la parola il comm. Alberto Calligaris, portando l'attenzione del Ministero dell'Economia Nazionale ed esprimendo il suo più vivo compiacimento per l'ottima riuscita del corso. Esortò gli operai a frequentare assidui le esercitazioni assicurandosi che l'esperienza e l'abilità si unissero ottimamente indirizzarli alla conoscenza perfetta delle più moderne e razionali tecniche della tinteggiatura e lucidatura del legno. Li esortò pure a considerarsi sempre come soldati del grande esercito italiano che deve rendere ora alla Patria, dopo la vittoria sui campi di battaglia la più completa vittoria nel campo economico. Terminò invitando tutti i presenti ad elevare il pensiero al Duce al Governo Nazionale che con tanto interesse segue lo sviluppo e la elevazione morale e spirituale della classe operaia.

Venne inviato un telegramma di ringraziamento al gr. uff. ing. Beppe Riva presidente dell'Istituto Veneto per le Piccole Industrie.

Terminata la cerimonia fu stabilito l'orario delle lezioni che, dato il gran numero dei frequentatori (oltre cento) dovranno venire raddoppiate. Le esercitazioni del primo turno saranno tenute dalle ore 8 alle 20; quelle del secondo dalle 20 alle 22.

Le autorità passarono quindi a visitare la interessantissima mostra didattica del R. Laboratorio-Scuola, esternando la più viva ammirazione per i suoi continui progressi.

### La recita dell'«Osovane» al Sociale

Come venne annunciato, ieri sera al Sociale seguì una brillante serata in onore del 2. Reggimento Fanteria «Savoia» che il 1.° agosto dopo una settimana di gradita permanenza fra noi.

La serata era stata promossa dal Comando della 55. Legione Alpina e vi partecipò la nota compagnia teatrale l'«Osovane» che si produsse con «L'ultima notte» tre atti del Novelli, ed il «Sindico», bozzetto comico in un atto di Tita Rossi. Prestò servizio la banda della 55. Legione che negli intervalli suonò scelti pezzi.

Oltre agli ufficiali del 2.° Fanteria, a quelli della Alpina e della Milizia precezionavano tutte le autorità cittadine; scarso fu però il concorso del pubblico gemonese sicché molti palchi rimasero vuoti.

Tutti gli attori disimpegnarono lo devolvemente la loro parte.

Le signorine Marchetti, Rizzoli e Fargnani dimostrarono buona inclinazione per la difficile arte scenica e con la perseveranza potranno affermarsi sempre più.

Giustamente Valerio nella parte di Ceco ebbe modo di far saltare tutte le sue ottime qualità d'apassionato artista.

Si distinse anche il Di Sopra nella caratteristica figura di Sincini e ci permettiamo di incitarlo a continuare certi che otterrà soddisfatti e ingenerosi lusinghiere. Ma parte di Sincini non è delle facili, perché ad ottenere l'effetto richiede moltissimi ma minima e controsena, e il Di Sopra ieri sera si è addestrato un ottimo idrodrammatico.

In complesso il lavoro è piaciuto. Ottavio Valerio ha declamato «La sera di Santa Giorzina» il capolavoro di Vittorio Locchi. Il pubblico lo ha seguito attentamente durante la perfetta declamazione, ed alla fine è stato applauditissimo.

Il «Sindico» di Tita Rossi, con protagonista Paulora, ci ha fatto passare mezz'ora di autentica e schietta vita friulana rallegrata dalle continue brillanti battute dei vari personaggi personificati con una perfezione meravigliosa dagli artisti dell'«Osovane».

Tita Rossi fu un «Sindico» impareggiabile, la signorina Marchetti una «Sera» naturalissima, molto bene la «camorrosa» semplicemente schietta e perciò encomiabile la parte di «Pier Capota» di Ottavio Valerio. F. Faleschini poi nell'impalpabile figura della «Vandina comunale», si è confermato artista vero e proprio.

Facciamo i nostri migliori rallegramenti a tutti i componenti l'«Osovane» e ci auguriamo di rivederli in breve fra noi con altra lavoro.

### Il giuramento dello Cravatte Rosso

Sabato mattina per tempo, il 2. Reggimento Fanteria «Savoia» qui accampato si è recato, al comando del colonnello cav. Niccolini, sulla piazza d'armi, a pie' del forte di Oseppo, sul Tagliamento. In questo giorno di glorioso fortitizio che coinvolge tanti eroismi e davanti alla cinta delle Alpi, le reclute hanno giurato la loro fede al Re e all'Italia.

Nelle mani del loro Comandante hanno prestato giuramento anche i sottotenenti di complemento che prestano servizio al Regg. Ha parlato elevatamente il colonnello cav. Niccolini.

Infine tutta la truppa sfilò in parata dinanzi al lacero e glorioso vessillo del 2.° Fanteria testimone di tante epiche gesta dello «Cravatte rosso».

I baldi soldati rientrarono in città al canto degli inni di guerra, ed all'accantonamento trovarono un succulento rancio speciale preparato per l'occasione.

Oggi domenica è l'ultimo giorno di esercitazioni militari. Domani le «Cravatte Rosse», che Gemonza si è onorata di ospitare, leveranno il campo e si porteranno verso la Carnia per continuare le esercitazioni e per prendere parte alle manovre.

### Gita del C. A. I.

Nel giorni 23 e 24 corr. mese avrà luogo una escursione della locale Sezione del C. A. I. sul Monte Canin col seguente programma:

Sabato 23: Partenza da Udine col treno delle 16.35; da Gemonza alle 17.7. Arrivo a Chiassaforte alle ore 18.10. Partenza da Chiassaforte con carro fino agli Stretti; dai Stretti a Neveva a piedi con arrivo alle ore 21.30; cena e pernottamento.

Domenica 24: ore 8 partenza dal Rifugio Neveva; ore 9 arrivo alla cima del Canin e colazione al sacco. Ore 10: Ritorno. Arrivo al Rifugio Neveva ore 13. Ore 14.30: Partenza.

## Dal Pordenonese

### PORDENONE

#### Il grande concorso ginnastico

Al rilevante numero di adesioni pervenute si deve aggiungere ancora la M.V.S.N. di Conegliano, il Dopolavoro Lantico V. E. Marzotto di Valdagno, la Società Ginnastica Umberto I. di Vicenza e Fulgor di Thiene. L'Associazione Sportiva Udinese ed il Ricreativo Facci di Udine; ed oltre a queste, avremo anche a Pordenone il forte Gruppo Sportivo della Società Automobilisti «Lancia» di Torino, reduce da poco tempo da un grande Concorso in Francia dove si è distinto fra tutti, conquistando i massimi allori.

Attrattiva sarà in quei giorni il festival notturno, dove si avrà modo di assistere ad un geniale spettacolo, forse il primo in Italia. Le squadre con esercizi coreografici, pose plastiche, piramidi ecc. si esibiranno al buio, su un apposito palco illuminato da riflettori.

Anche i premi continuano ad affluire al Comitato del Concorso; oltre ad una medaglia d'oro del sig. Corrado Adami, vediamo il bellissimo oggetto artistico del Podestà di Udine, il discobolo del Comune di Venezia, una statua in bronzo ed il vincitore dono del Comitato Sezionale della F.G.N.I., una Sirena in bronzo dono del gr. uff. nob. Galanti, e tanti altri.

### Unione Sportiva

Martedì 19 corr. alle ore 20.30 avrà luogo l'assemblea dell'U. S. P. per trattare un'importante ordine del giorno.

### Sindacato Impiegati del «Veneziano»

Nella sala rossa dell'Albergo Centrale, presieduta dall'ispettore provinciale signor Olivieri assistito dal sig. Tempestini, segg. l'assemblea degli impiegati tecnici ed amministrativi del Cotifonico Veneziano.

Venne discusso il nuovo contratto di lavoro che il Sindacato proporrà alla Direzione del Cotifonico Veneziano. Questo contratto di lavoro viene finalmente a colmare numerose lacune che serviranno a dare una base più concreta e definitiva all'impiegato. I sigg. Olivieri e Tempestini illustrarono ampiamente il contratto stesso al quale l'assemblea ha proposto qualche piccola modifica.

Dopo la discussione e la approvazione del contratto di lavoro l'assemblea è passata alla nomina del nuovo Direttore che risultò così formato: per gli Stabilimenti di Pleturaz: sigg. Italo Gianni e Nello Rizzo; per gli Stabilimenti di Tessitura: sigg. cav. Vincenzo Marino Allotta e Giuseppe Jesse. A segretario del sindacato è stato chiamato il sig. Ernesto Valenzuela.

### Il decreto sui fitti

La Commissione degli affitti costituita dal Fascio locale continua nella sua opera laceratissima a concordare numerosi ricorsi. Quest'azione, perché pronta ed efficace, sortì un ottimo effetto cosicché al Pretore ben poco rimarrà a fare.

Infatti ci consta che solo due ricorsi sono stati sin ora presentati alla Pretura e verranno discussi il 27 corr.

### Alla Commercianti

Il novello Consiglio d'amministrazione dell'Associazione Mandamentale Fascista dei Commercianti, ieri sera adunatosi per la prima volta dopo la sua elezione, presieduto dal presidente sig. Luigi Baschiera, procedeva alla nomina del vice presidente nella persona del sig. Daniele Billiani e al tesoriere chiamò il rag. Leonardo Marini. Il Consiglio quindi trattò vari argomenti di ordinaria amministrazione.

### Commercianti condannati

Il R. Pretore oggi emetteva sentenza con cui condannava a 15 giorni di detenzione e 600 lire di multa, per aver contravvenuto al calmiere, i negozianti di generi coloniali: Muigor Umberto di Korai e Maimardis Tito di Pordenone.

Veniva condannato a lire 200 di multa per omessa denuncia e mancanza di prescritti cartelli collettivi della vendita olio vegetale, De Benedet Augustina, pure di Pordenone.

per Chiassaforte — Ore 17.40: A.Prenza da Chiassaforte per Gemonza ed Udine. Sono necessarii indumenti e calzature di alta montagna.

Per poter predisporre i mezzi di trasporto da Chiassaforte agli Stretti ed il pernottamento a Sella Neveva occorre che i partecipanti, diano la loro adesione entro il giorno di mercoledì 23 corr. mese comunicandola al Segretario della Sezione rag. Vittorio Benedetti di Gemonza; la spesa per il trasporto con carri da Chiassaforte agli Stretti e ritorno si aggira sulle 8 lire per persona. Le iscrizioni sono aperte anche per i non soci.

### TOLNEZZO

#### I promossi alle «Professionali»

Ecco l'elenco degli alunni promossi a premiati della R. Scuola Professionale (Carnia) Albino Candolini:

Promossi dal primo al secondo corso: Basadonna Mario — Calligaris Dionisio — Dell'Angelo Paolo — Detotto Celestino — Granduzzi Luigi — Marsilli Pio — Macchia Aldo — Rinaldi Girolamo — Zarabara Gino — Giacchelli Angelo — Agostini Emilio — Facin Ariotto — Pellizzari Ardito — Solari Bruno — So. praccasa Luciano — Cortezaris Elio — Marzona Antonio — Minis A. — Suardi Santino.

Dal secondo al terzo corso: Leschiutta Pietro — Marzona Firminio — Not Giuseppe — Rigo Pietro — Torresini Fausto — Caciuti Primo — Candoni Fiorenzo — Sala Luigi — Sgar dello Nicolo — Solari Luigi — Biancolini Giovanni — Brovedan Vito — Cella Saverio — Sandri Giacomo — Scarsini Modesto — Spicco Fausto — Veriti Attilio.

Licenziati: Craighero Guido — Yuan Settimo — Agostini Angelo — Agostini Tiziano — Carretti E. — Dell'Angelo Rinaldo — Pittino Alceo — D'Agaro Italo — Sala Valentino.

Premiati: Primo Corso: Suardi Santino I. premio di lire 600 — Agostini Emilio 2. premio di lire 400 — Basadonna Mario 3. premio di lire 300 — Marsilli Pio 4. premio di lire 150 — Detotto Celestino 4. premio di lire 150.

Secondo Corso: Rigo Pietro 2. premio di lire 400 — Sandri Giacomo 2. premio di lire 400 — Cella Saverio terzo premio di lire 300.

### Compagni D'Origlia - Palmi

All'Anfiteatro Verdi la bravissima Compagnia di prosa D'Origlia-Palmi si richiama tutte le sere in folla il pubblico che, in un ritrovo aperto, simpatico e fresco, lietamente assiste ad ottimi piacevoli lavori. Larga messe di applausi meritatamente vengono tributati alla D'Origlia, valente attrice, al Palmi, artista molto distinto, lodovicessimi pure tutti gli altri, i quali fanno degna corona.

Le rappresentazioni seguiranno tutte le sere se il tempo sarà benigno. Si preannunciano bellissimi lavori nuovi ed anche del vecchio repertorio quali «Signora delle Camelie» di cui l'Origlia ne fa una creazione.

### GORDENONS

#### Irrigazioni

16. — Il nostro egregio Podestà dott. Onorio Brunetta, rendendosi conto del diminuito valore di tutti i prodotti agrari in causa della rivalutazione della lira, ha, con provvedimento odierno, ridotto del 10 per cento la tariffa per la irrigazione dei terreni portando così un non lieve vantaggio ai nostri agricoltori.

### SAGILE

#### Le maestre giardiniere abilitate

Delle ottantotto candidate all'abilitazione per gli Istituti del grado preparatorio, che si sono presentate agli esami nella sessione estiva presso questa R. Scuola di Metodo, sono state abilitate le seguenti:

Frequentanti: Bandi Ornella — Bussi Conditia — Flora Maria — Padoin Clemente — Urti Marianna.

Privatiste: Baccaga Giustina — Basso Maria — Battison Costanza — Bettini Iole — Boschetti Maria — Brancalon Margherita — Gausz Giulia — Gibin Maria — Colombari Alma — Consonni Carolina — Crivellari Maria — De Noni Anna — Della Pietra Sandina — Depace Erminia — Di Fan Laura — Durigon Lia — Favero Maria — Ferrari Fiorinda — Galleszi Itala — Garro Maddalena — Grigolon Brigida — Lugin Celestina — Martinello Giuseppe — Meronri Fernanda — Milani Anna — Moro Giovanna — Pedretti Olga — Piccoli Dorotea — Pigato Alessandrina — Rasinan Vittoria — Scalabrini Domitilla — Vanni Palmira.

Sono state inoltre ammesse agli esami di ripartizione, ventinove candidate, respinte diciannove.

### TOLMINO

#### Tolmino fra fiori e verde

La stagione si può dire che è nella sua fase culminante; i colori estivi hanno richiamato in questa Tolmino dal panorama di cento mille gli affezionati clienti d'ogni anno, cui si sono aggiunti moltissimi dei nuovi attratti dalla maestosa bellezza del luogo che spoglia nella carezza e nel tepore come una colomba inebriata di profumi, entro un'angola di manomole. In via vai dei villeggianti lungo gli ampi e deliziosi viali che menano ai suggestivi bellvedere, alla Grotta di Dante, ai campi di battaglia e ai numerosi cimiteri militari, per un tributo di amore e di riconoscenza, si fa ogni giorno più fitto e più intenso, e sono villeggianti venuti da lontano, i quali tutti accenti di ammirazione per la completa manifestazione di bellezza che si apre dinanzi ai loro occhi.

Ogni servizio pubblico qui si svolge perfetto ed in modo encomiabile e il soggiorno degli ospiti viene allietato da festeggiamenti, escursioni, balli ecc. La biblioteca Fascista, ricca di oltre 1200 volumi in modo da appagare qualsiasi gusto, è giornalmente aperta al pubblico.

Il Comitato provvede al collocamento, nelle pensioni, negli alberghi, nelle case private, ai quali pretentivo prezzi, miti (due pasti, colazione al mattino e alloggio a lire 18) degli ospiti tanto che Tolmino si è acquistato l'appellativo di stazione climatica della media borghesia.

Nella vicinissima e pittoresca Volana moltissimi sono i villeggianti che a scopo di cura usufruiscono dei rinomati laghi di acque salure.

Ogni genere di divertimento e di svago è offerto agli ospiti per modo che l'Innovo, oltre ad essere indissolubilmente un luogo privilegiato di cura edificissima e anche centro di diletto di svago e di sport.

Tolmino, alla salute del corpo ridona altresì quella dello spirito in un complesso di sin d'ordinamenti, come nelle maggiori e più celebrate stazioni balneari.

Tolmino offre un insieme di cose che invita, attrae e soddisfa.

Terzo corso: D'Agaro Italo 1. premio di lire 600 — Craighero Guido 2. premio di lire 400 — Pittino Alceo 3. premio di lire 300 — Dell'Angelo Rinaldo 4. premio di lire 200.

### B. PIETRO AL NATISONE

#### Flori d'arancio

In questi giorni col rito religioso e civile la leggendaria signorina Isidora Dal-masson si è unita in matrimonio con il sig. Luigi Peirano da Rapallo, ex combattente decorato, e noto industriale che nella lontana America tenne alto il nome della Patria.

Agli sposi, partiti per un lungo viaggio di nozze, giungano i migliori auguri.

## GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

### Un altro alloro al Calcio friulano

## Le riserve bianche nere ternano vittoriose da Treviso

iregiate dal titolo di Campione Veneto

### Trionfo di forti

Il nostro pronostico, che a ragioni di fatto rifletteva ancora un ardente desiderio di tutti gli sportivi, ha avuto sull'infido campo del Treviso, favorevole conferma.

Difatti le ardimentose ed energiche riserve bianche nere hanno colto non solo stupefatto ed entusiasmato ma vinto, e nel modo sportivamente più convincente.

La vittoria, tuttavia, ha incontrato difficoltà ostinate poiché l'Heffias se ha accettato e subita la battaglia l'ha anche data. Presentatasi essa in uno schieramento meticolosamente collaudato, sentiva anche di poter vincere. E non è a dire che abbia lasciato qualcosa d'intentato pur di portare a Verona quell'agognato titolo di campione che invece è finito a Udine.

Il punteggio inglese (2-1) sortito dalla epica battaglia, che protrattasi a oltranza ha tenuto inchiodati i ventidue atleti in campo per la bellezza di 120 minuti, respicchia l'accanimento della lotta; lotta senza respiro, senza sosta.

Hanno vinto i più audaci, i più accorti. Un solo istante di rilassamento di incertezza poteva costare la sconfitta. Ed i più audaci e più accorti non solo ma erizzando i più forti sono stati i nostri valorosi ragazzi i quali nello sfolgorante combattimento hanno profuso, oltre il cuore, tesori di superba energia.

Il trionfo ottenuto non è adunque successo della sorte; è trionfo meritevole, sacrosamente meritevole. Trionfo che tornerà orgogliosamente caro agli artefici di esso ed a tutti gli sportivi friulani.

Il match memorabile che ha regalato un altro ambizioso e significativo trofeo a Udine nostra e realizzato un lungo sogno caldamente accarezzato dalle mature riserve bianche nere, farà epoca e rimarrà inciso negli annali d'oro del calcio friulano.

Da queste colonne giunga intanto ai teocampioni il saluto ed il plauso riconoscente di tutti gli sportivi.

G. A. Colonello

### Rilievi e Partita

TREVISIO, 17. — Opposta alla robusta compagine dell'Heffias di Verona, la squadra riserva dell'A. C. Udinese ha oggi brillantemente conquistato il titolo di campione veneto.

La lotta svoltesi a cura della F. I. G. C. sul terreno neutro del Treviso, è stata quanto mai aspra e potè risolversi in favore dei colori concittadini soltanto nelle riprese supplementari, dopo cioè due lunghe ore di gioco.

I giocatori bianco-neri vanno tutti accolti in un caldo applauso poiché seppero e vollero prodigarsi dal principio alla fine senza un attimo di rilassamento e sapendo sempre ai pochi inevitabili difetti di squadra con foga ed ardore superiori.

Infatti, con la rimaneggiata formazione dell'ultimo momento e virtualmente priva di due uomini nel periodo più critico (Del Piero contuso e Ceccotti fuori gara) l'Udinese la quale può andar ben fiera della ottimera affermazione, ha saputo ugualmente percorrere il cammino della vittoria.

Nessun mancò alla prova da Zilli a Foni che violarono la rete di Carra L. e dai medianti tutti, mentre nella difesa Cassetti fu ottimamente pronto ed a lui non doversi imputare alcun errore. Palmano compagno su tutti, anche nei confronti dei diretti avversari. Basti dire che il capitano del bianco-neri non fallì un pallone: non una virgola, non un campanello.

Preciso, meraviglioso sempre.

Del giallo-bianco veronesi ottima la linea mediana, potenti ma non precisi i terzini; buono il portiere. Gli avanti svolsero un gioco arruffato, pesante e privo d'ogni rendimento. Il solo Forti contribuì a non rendere fitto il grigiore tra i compagni di linea. Eccesivamente longanime l'arbitraggio del sig. Campi di Venezia.

La partita ha storia breve poiché fu tutta d'un susseguirsi convulso di azioni dal l'uno all'altro campo; arruffato e rudi le veronesi, veloci ma meno impresse le udinesi. L'Heffias che a 17 dall'inizio subì il primo punto, (cross preciso di Tavano e goal di Zilli) cedette di poi la iniziativa agli udinesi i quali mancarono per poco di consolidare il successo.

Nella ripresa le sorti sembrano capovolgersi. Difatti dopo fasi alterne ed altamente emotive, venne al 40' al pareggio heffiano.

Poco dopo l'infaticabile Del Piero è tolto dalla lotta per aver subito una carica violentissima.

Tempi supplementari: Foni da 15 minuti, dopo un palleggio entusiasmante di brillante faticosa tecnica; viola nuovamente la rete veronese. Siamo al 5' di gioco. Palli su falli d'ambo le parti. Ceccotti appresso e allontanato dal campo; per la verità, ingiustamente.

Negli ultimi 10 minuti assistiamo ad un «serate» impari per gli udinesi; questa fase che il copre di gloria li consacra ancora vincitori assoluti del campionato veneto. Le squadre hanno così giocato:

### Ringraziamento

Il sottoscritto si sente il dovere di ringraziare pubblicamente l'«Egretta» DOTT. GIULIO MURERO specialista in Clinica Dermatologica per aver saputo portare in pochi giorni alla guarigione una dermatosi che lo tormentava da due anni.

Umberto Castorani, Ispettore compartimentale d'Assicurazioni

### CONUNE DI UDINE

Concorso per titoli ed esame a 37 posti d'insegnante in soprannumero per MAESTRI e MAESTRE nativi del Veneto, della Venezia Giulia e Tridentina e di Zara e che ne conoscano l'italiano e il dialetto. Scadenza 15 agosto. Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Scolastico Municipale.

### Gli universitari italiani

#### viccono quelli austriaci: 3 a 2

TORINO 17. — Stamane la squadra di calcio degli studenti austriaci ha visitato la città ed alcuni stabilimenti industriali. Alle ore 10.30 il magnifico rettore dell'Università, prof. Bocchetti, ha offerto agli ospiti un ricevimento al quale sono intervenuti anche i giocatori italiani e molti studenti. Nella sala del rettore il prof. Bocchetti ha parlato a nome dell'Ateneo, il saluto ai gollardi austriaci parlando loro in tedesco, quindi ha rivolto anche ai calciatori italiani parole di saluto e di augurio.

Ha risposto il procuratore di Stato dott. Fischer.

Alle ore 16.30 è seguito l'incontro sul campo della Juventus, gronito di folla e di autorità, fra le quali erano l'on. Lando Ferretti presidente del Coni, il comandante del Corpo di Armata, il Vice Podestà Buffo di Ferrero, il colonn. Di Robillat con vari membri del direttorio del fascio di Torino e personalità sportive.

Quando la squadra austriaca entra in campo è salutata da grandi applausi che si fanno ancora più intensi quando appare la squadra italiana la quale indossa la maglia nera con il fascio ed i calzoni neri. Segue il rituale scambio di fiori che sono accompagnati da parte degli italiani da un gagliardetto con i colori e lo stemma della Repubblica Austriaca e per parte degli austriaci del gagliardetto coi colori d'Italia.

Si inizia quindi la partita. Questa ha fasi emozionanti per l'abilità delle due squadre, i cui componenti giocano con grande dislanzo ma cavalleresco, essi obbediscono ai tre punti «sgarbi» degli italiani contro due segnati agli austriaci. In onore delle due squadre questa sera ha avuto luogo un pranzo.

### I campionati ciclistici mondiali

#### Il tedesco Eingell vittorioso nella prova velocità dilettanti

Colonia 17. — Sulla pista dello Stadio si sono svolte oggi le prove del campionato mondiale ciclistico di velocità per dilettanti su mille metri.

E' risultato vincitore della finale il tedesco Eingell di Colonia. Secondo si è classificato il danese Falk Hansen. Gli ultimi duecento metri sono stati percorsi in 12 secondi e 2/5.

DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp. Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

**AGRICOLTORI,**  
preparatevi ai lavori di stagione  
aquistando subito una  
**Trattrice Fordson**  
al nuovo prezzo di L. 15.800 (franco Trieste)  
Mologricola Friulana FEDERICO ZAVAGNA & C.  
UDINE - Via Carducci, 16 - UDINE

**ALESSANDRO CRIPPA** Via Aquileia, 64 B. - UDINE  
Telefono N. 5-41  
**LIQUIDAZIONE MOBILI** d'ogni genere  
e per qualsiasi uso  
FABBRICA di OTTOMANE MECCANICHE e TRASFORMABILI  
PROPRIA di LETTO  
Garantite per solidità e confezione intera  
Sui prezzi di già in liquidazione ribasso 10%  
PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATELA  
GRANDIOSA e Assortita ESPOSIZIONE

**LA DITTA G. FILIPPONI**  
UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE  
Per continuare la LIQUIDAZIONE sotto costo  
di importante partita di MOBILI ha ridotto i propri magazzini di nuovi e bellissimi tipi di  
**CAMERE da LETTO - SALE da FRANZO**  
Salottini - Anticamere - Studi ecc. in STILI ANTICHI e MODERNI  
**PREZZI FISSI**